



Piano dell'Offerta Formativa

*a.s. 2011-2012
versione aggiornata*



INDICE

CARTA DEI VALORI DELL'ISTITUTO

CODICE DEONTOLOGICO DEI DOCENTI

**PROFILO DEL CORSO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO
ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE , FINANZA, MARKETING**

PROFILO DEL CORSO LICEO LINGUISTICO

NUOVA SCANSIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

NUOVA SCANSIONE ORARIA

PROGETTO ACCOGLIENZA

Progetto Tutoring

Metodologia dello studio

Speciale DSA

OFFERTA DIDATTICA DI ISTITUTO

Primo Biennio

Metodologia dello studio

Didattica per competenze

CLIL

Secondo Biennio

Alternanza Scuola – Lavoro

Approfondimenti culturali

Incontri con le aziende

Progetti di Dipartimento

Quinto Anno

Preparazione all'Esame di Stato

Orientamento in uscita

VALUTAZIONE

Misurazione e valutazione

Obiettivi e livelli

Griglie di valutazione

Debiti formativi

Crediti formativi

Verifiche

Test d'ingresso

Verifiche formative

Verifiche sommative

Calendarizzazione annuale

Recupero e potenziamento

PROGETTO BENESSERE A SCUOLA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Laboratorio di democrazia

Cittadinanza attiva

Progetto “ Allenati alla vita “

Parlamento Europeo dei Giovani

DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO

PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

Progetti E-twinning

Progetto Comenius “ TOGETHER “

Concorso Giovani Traduttori

Progetto “ Giovani Ambasciatori Europei “

Contatti extraeuropei

Potenziamento linguistico

Certificazioni internazionali

Soggiorni linguistici

Altre lingue

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

QUALITA' DELLA SCUOLA

CARTA DEI VALORI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Paritario " Enrico Fermi " è una scuola non statale fondata nel 1978 e paritaria dal 2001 che promuove l'istruzione dei giovani in due distinti percorsi – l'Istituto Tecnico Commerciale Indirizzo Giuridico Economico Aziendale e il Liceo Linguistico Europeo.

E' un'istituzione libera ed indipendente, orientata ai valori morali cristiani, in difesa della libertà di credo, di opinione, di espressione, votata al rispetto e alla promozione dei diritti umani, alla lotta alla discriminazione, aperta alla multiculturalità e alla solidarietà.

Finalità principe dell'attività didattica ed educativa è la formazione dei giovani quali cittadini italiani ed europei, consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di assumere responsabilità a partire dalla vita scolastica allo scopo di diventare elementi attivi della società civile.

La formazione scolastica impartita presso l'Istituto " Enrico Fermi " si pone l'obiettivo di preparare gli studenti ad un futuro inserimento nel mondo del lavoro, così come alla prosecuzione degli studi a livello universitario e post-diploma.

La didattica è concepita come proposta individualizzata orientata allo sviluppo armonico della persona, nel rispetto dei suoi tempi, delle sue peculiarità e del suo potenziale intellettuale ed umano.

Il servizio alla persona è la vera mission dell'Istituto, che attraverso la sua struttura e le sue risorse umane si prefigge di accompagnare ogni alunno e sostenere ogni famiglia nel percorso educativo della scuola superiore.

CODICE DI COMPORTAMENTO E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE DEI DOCENTI PER UNA SCUOLA DI TRASPARENZA E QUALITÀ

I docenti dell'Istituto " E. Fermi " sottoscrivono il presente codice di comportamento e deontologia professionale con l'intenzione di promuovere la qualità della formazione scolastica impartita in Istituto e la trasparenza del loro operato.

Il contesto

Il nostro tempo pone all'insegnante sfide sempre nuove e complesse, richiede elaborate competenze tecniche e capacità educative di alto profilo. L'insegnante assume oggi un **ruolo fondamentale** nella costruzione di un sistema di valori comune a tutti i futuri cittadini; d'altro canto egli è esposto a rinnovate difficoltà legate alle problematiche di carattere cognitivo, affettivo, sociale delle nuove generazioni.

I docenti dell'Istituto " E. Fermi " intendono presentare agli alunni e alle famiglie dell'Istituto un profilo di insegnante caratterizzato da **professionalità, dimensione etica e stile educativo**.

Professionalità docente

I docenti dell'Istituto definiscono la professionalità docente in termini di **competenza e responsabilità** e nella capacità di trasferire competenza e responsabilità ai nostri alunni.

La competenza si concretizza **nel sapere fare e far sapere, capire e far capire**; la responsabilità **nel volere e nel far volere solo ciò che non danneggia gli altri**.

Premesse irrinunciabili a queste due caratteristiche sono **umanità e disponibilità** che permettono l'apertura di orizzonti ai valori partendo dal dialogo e dalla reciproca comprensione tra docenti, alunni e famiglie.

Dimensione etica

Forti della convinzione che **l'esperienza educativa ha un fondamento ed un orientamento morale**, i docenti dell'Istituto " E. Fermi " sono concordi sul fatto che la scuola debba diventare un **luogo di formazione integrale degli**

alunni attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura, intesa come:

- l'insieme degli strumenti, tecniche e conoscenze con cui l'uomo domina la natura, per asservirla ai propri fini, in un determinato contesto storico-sociale;
- l'immagine che la società si fa di se stessa e insieme dei significati che essa attribuisce ai rapporti sociali che si stabiliscono al suo interno;
- l'interpretazione riflessa di tutta l'esistenza umana che assegna un senso alle attività e alle passività della vita umana, al lavoro e al sapere, alle gioie e al dolore, alla vita e alla morte.

Essi inoltre sottolineano **il ruolo del docente quale professionista che educa attraverso la convivenza scolastica**, che offre a tutti l'opportunità di sperimentare le dinamiche della partecipazione sociale, della interazione democratica, della collaborazione per il bene comune.

I docenti dell'Istituto " E. Fermi " riconoscono **un ruolo fondamentale alla disciplina scolastica** che rappresenta un'occasione di orientamento personale all'autocontrollo e alla regolamentazione dei comportamenti sociali. Essi si impegnano ad essere primi **esempi** di questa disciplina attraverso il loro comportamento e la loro presenza a scuola, nelle relazioni tra loro e con gli studenti dentro e fuori dall'ambito scolastico.

I docenti esprimono la loro convinzione che la professione docente è chiamata ad **educare ai valori e al senso della vita**. Al di là delle convinzioni personali, il docente orienterà lo studente ad una apertura del suo orizzonte alla dimensione morale della vita e alla **ricerca di significato** del suo esistere e del suo agire, evitando gli estremi sia dell'imposizione della sua visione personale sia della negazione della dimensione più profonda dell'essere umano.

Stile educativo

I docenti dell'Istituto " E. Fermi " esprimono la convinzione che l'insegnante debba favorire **relazioni personali positive** per la realizzazione della maturità integrale degli alunni e attraverso questo atteggiamento **motivare l'alunno** al raggiungimento graduale della sua crescita intellettuale, sociale, affettiva e morale.

Il docente si presenta come un **raccordo tra l'oggi e il domani**, nel suo compito fondamentale di trasmettere agli alunni conoscenze e capacità utili a sviluppare le competenze da spendere nel futuro.

Premessa irrinunciabile è la costruzione in classe di un **clima partecipativo e collaborativo** che trova riflesso nella **capacità di collaborazione** all'interno del corpo docenti e tra tutte le figure della comunità scolastica.

Lo stile del docente sarà improntato a grande **equilibrio e senso di responsabilità** verso il proprio ruolo.

PROFILO DEL CORSO ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'Istituto Tecnico per il Settore Economico intende fornire agli studenti una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

Obiettivo del corso di studi è l'acquisizione da parte degli studenti di saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e alla formazione tecnica superiore.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

A conclusione del percorso di studio, gli allievi avranno raggiunto la conoscenza di tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, essi dovranno essere in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

PROFILO DEL CORSO LICEO LINGUISTICO

Il corso Liceo Linguistico fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

L'impostazione liceale permette agli studenti di acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Esso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

NUOVA SCANSIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Dall'anno scolastico 2011/2012 l'Istituto adotta la nuova scansione dell'attività didattica in trimestre e pentamestre.

Le attività didattiche osserveranno le seguenti scadenze :

- **12 settembre – 30 settembre** : fase di avvio; revisione contenuti; metodologia dello studio
- **1 ottobre – 15 dicembre** : primo trimestre
- **15 dicembre – 22 dicembre** : scrutini primo trimestre – pagella elettronica
- **9 gennaio – 13 gennaio** : recupero e potenziamento
- **16 gennaio – 9 marzo** : 1° interperiodo – pagellino
- **19 – 24 marzo** : recupero e potenziamento
- **26 marzo – 9 giugno** : 2° interperiodo
- **scrutini finali**

NUOVA SCANSIONE ORARIA

In seguito a delibera del Consiglio di Istituto del 14 giugno 2011 e a definitiva approvazione del Collegio Docenti del 1 settembre 2011, quale forma di autonomia organizzativa, l'Istituto adotta dall'anno scolastico 2011/2012 una nuova articolazione del monte-ore su cinque giorni ad esclusione del sabato.

Poiché il monte-ore settimanale è di 27 ore per il biennio del corso Liceo Linguistico e 32 ore per il biennio del corso Istituto Tecnico e per il triennio dei due corsi, la distribuzione delle ore nella settimana risulta come segue :

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
biennio LL	5	6	5	6	5
biennio IT	6	7	6	7	6
triennio	6	7	6	7	6

L'orario giornaliero risulta il seguente :

1	8.10	
2	9.10	
3	10.10	
	11.05	1° INTERVALLO (10')
4	11.15	
5	12.10	
	13.05	2° INTERVALLO (10')
6	13.15	
	14.05	

Le lezioni avranno inizio ogni giorno con la prima campanella alle h. 8.05 e termineranno nel caso della 7^a ora alle h. 14.55.

Data la riduzione della 6^a e 7^a ora di 10' è previsto il recupero del tempo scuola perso attraverso il rientro delle classi in alcune giornate di sabato definite al Collegio Docenti ad inizio anno scolastico.

Per il biennio del corso Liceo Linguistico i sabati di recupero saranno 2.

Per tutte le altre classi i sabati di recupero saranno 7.

PROGETTO ACCOGLIENZA

PROGETTO TUTORING

Con l'espressione tutoring si intende la cura costante e mirata di ciascun allievo rispetto al suo percorso di studio. Coordinato dal Tutor d'Istituto, responsabile dei Servizi di Orientamento, il Progetto Tutoring mira ad accompagnare ogni singolo alunno dell'Istituto nel suo percorso formativo attraverso la figura di un tutor individuale, proposto dal Consiglio di Classe dell'alunno e riconosciuto dallo studente e dalla sua famiglia quale punto di riferimento presso l'Istituto per le eventuali difficoltà di carattere didattico e metodologico.

I tutor individuali sono scelti tra i docenti componenti i singoli Consigli di Classe.

Essi sono inquadrati nel Progetto Tutoring d'Istituto e formati al loro compito dal Tutor d'Istituto.

Per le problematiche di carattere didattico essi relazionano al Coordinatore di Classe che a sua volta relazionerà al Coordinatore Didattico.

Per le problematiche di carattere metodologico essi consultano direttamente il Tutor d'Istituto.

L'attività del Tutor d'Istituto si articola in alcuni momenti standard del percorso scolastico degli alunni:

1. Ingresso;
2. itinerario (nel biennio e nel triennio);
3. uscita.

All'interno di questa scansione temporale si prevedono le seguenti attività:

Fase 1: Controllo del raccordo scolastico;
Verifica delle abilità di studio;
Presentazione dell'alunno al C.d.C. in fase di programmazione.

Fase 2: Counselling metodologico o motivazionale, su appuntamento;
Moduli curricolari di metodologia dello studio, su richiesta del C. d. C. o della famiglia;
Monitoraggio costante e individualizzato rispetto alle competenze richieste dalla programmazione didattica.

Fase 3: Orientamento come informazione ma soprattutto come educazione alle scelte
Lezioni informative sui percorsi scolastici post-diploma e sul mondo del lavoro;
Moduli di potenziamento in itinere per coloro che evidenzino carenze nelle capacità di collegamento, organizzazione del lavoro e dei contenuti appresi;
Orientamento ai percorsi universitari e consulenza per le pre-iscrizioni
Preparazione ai test d'ingresso universitari
Moduli opzionali di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro

Referente delle attività di tutoring è il tutor-orientatore, professionista della formazione e dell'orientamento, non appartenente alla componente docente.

Compito del tutor, in collaborazione con le diverse componenti dell'Istituto, è quello di guidare lo studente in una progressiva acquisizione di autonomia di lavoro e capacità di auto-orientamento, mettendo in atto tutte le strategie e le risorse (interne o esterne all'Istituto) idonee a costruire un sereno percorso di studio e formazione.

METODOLOGIA DELLO STUDIO

Allo scopo di favorire il passaggio dalla scuola superiore di 1° grado a quella di 2° grado il Collegio Docenti dell'Istituto ha sviluppato un particolare approccio alla metodologia dello studio condotto per aree disciplinari.

Basato sullo sviluppo delle abilità di studio fondamentali utili ad affrontare il percorso della scuola superiore di 2° grado e orientato ad un perfezionamento dell'impostazione generale della vita dello studente, il programma Metodologia viene sviluppato nelle prime tre settimane di frequenza scolastica delle classi 1^a con possibili richiami anche nelle classi 2^a.

SPECIALE DSA

Il personale docente dell'Istituto è sensibile alle problematiche legate ai DSA e ad altre possibili condizioni di disturbo all'apprendimento degli alunni.

Guidati da una apposita commissione DSA e da un docente referente specifico, i Consigli di Classe affrontano nello specifico i casi dei singoli studenti ed elaborano strategie compensative anche con l'ausilio dei mezzi informatici.

L'indispensabile raccordo tra docenti, famiglia ed esperti del settore in un'ottica di rete costituisce la premessa irrinunciabile per il raggiungimento degli obiettivi didattici degli alunni interessati.

OFFERTA DIDATTICA D'ISTITUTO

PRIMO BIENNIO

Secondo le indicazioni ministeriali contenute nel D.M. di Riforma dei Cicli di Istruzione Superiore la preparazione del 1° biennio della scuola superiore di 2° grado si articola su attività ed insegnamenti obbligatori ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e sull'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, in un'ottica di possibile reversibilità delle scelte degli studenti.

La programmazione dei singoli Consigli di Classe si incentra dunque su modalità di lavoro trasversali per aree disciplinari allo scopo di potenziare le conoscenze e le abilità identificabili negli assi fondamentali :

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

Per l'anno 2011/2012 il Collegio Docenti del 1 settembre 2011 ha approvato, per motivi di autonomia organizzativa, l'accorpamento delle classi 1^a e 2^a rispettivamente per alcune discipline i cui programmi risultano essere incentrati sullo sviluppo delle medesime abilità e mostrano convergenza di contenuti.

Per le classi 1^a :

- Lettere italiane
- Storia
- Matematica
- Scienze integrate (Scienza della terra)
- Lingua spagnola
- Scienze motorie
- IRC

Per le classi 2^a :

- Lettere italiane
- Matematica
- Scienze motorie
- IRC

DIDATTICA PER COMPETENZE

Come da indicazioni ministeriali e in conformità a quanto proposto dalla rete provinciale degli istituti scolastici superiori di Varese e in particolare dal Coordinamento degli Istituti Superiori di Busto Arsizio e Medio Olona , l'Istituto ha adottato il format di declinazione delle competenze del curriculum verticale elaborato dalle 6 reti territoriali dell'UST di Varese , sulla base del quale sono redatti i piani di lavoro annuali.

Perno della didattica è dunque lo sviluppo delle competenze allo scopo di raggiungere gli standard previsti dalle indicazioni ministeriali per l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione.

I contenuti della programmazione per competenze, le griglie di valutazione e le modalità di verifica delle stesse sono illustrati alle famiglie degli alunni nelle riunioni di presentazione della programmazione annuale e resi disponibili sul sito internet dell'Istituto. Essi sono inoltre parte integrante del presente documento.

Al termine del 1° biennio i Consigli di Classe delle cl. 2 ^ compilano per ogni alunno la Certificazione delle Competenze di Base come previsto dal DM 27/01/2010 n. 9.

CLIL

In preparazione all'avvio dello studio di una disciplina in lingua straniera in modalità CLIL previsto dalla Riforma dei Cicli di istruzione Superiore nel secondo biennio del Liceo Linguistico e in continuità con la tradizione del Liceo Linguistico Europeo che prevede l'insegnamento di due discipline in lingua veicolare per tutto il triennio, dal presente anno scolastico sono oggetto di programmazione moduli condotti in modalità CLIL in diverse classi del corso Liceo e IT.

Le discipline interessate sono :

geografia – scienze integrate – storia dell'arte – filosofia – fisica (corso Liceo Linguistico)

diritto – scienze integrate – geografia (corso Istituto Tecnico e I.G.E.A.)

Lingue interessate : inglese – tedesco

I contenuti appresi nei moduli CLIL saranno oggetto di verifiche congiunte tra le discipline interessate e le lingue di riferimento.

SECONDO BIENNIO

Il secondo biennio è caratterizzato dalla fase della specializzazione attraverso l'apprendimento dei contenuti specifici delle discipline di indirizzo.

Esso risulta di fondamentale importanza ai fini dell'orientamento dello studente verso i percorsi di studio futuri o verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

Particolare importanza in questo senso riveste il progetto Alternanza Scuola – Lavoro che a cicli triennali coinvolge le classi 2^ (fase di orientamento) , 3^ e 4^ dei due corsi dell'Istituto.

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto Alternanza Scuola – Lavoro nell'a.s. 2008/2009.

Il progetto è triennale e si conclude con il presente anno scolastico. Per le attuali classi 3^ viene avviato un nuovo progetto.

La finalità generale del progetto è quella di motivare e orientare gli studenti facendo acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Esso è caratterizzato da estrema flessibilità e sinergia tra il progetto scolastico e le finalità dell'azienda che ospiterà lo studente nel periodo di tirocinio formativo e intende valorizzare anche competenze non comprese nel curriculum scolastico tradizionale.

Durante il presente anno scolastico le classi 4^ completeranno i progetti iniziati lo scorso anno con uno stage formativo di 90 ore per il corso IGEA e 50 h per il corso Liceo Linguistico Europeo. Per le classi 3^ verranno avviati due nuovi progetti che impegneranno gli studenti per 70 ore per le classi del corso IGEA e 50 h per il corso liceo.

Il Collegio Docenti ha deliberato di destinare quale periodo di stage formativo il mese di marzo.

QUINTO ANNO

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La buona preparazione all'Esame di Stato rappresenta un obiettivo prioritario per la programmazione delle classi 5^.

Essa si esplicita nella pianificazione di simulazioni delle prove d'esame come segue :

- n. 2 simulazioni di terza prova per quadrimestre
- n. 2 simulazioni di prima e seconda prova scritta
- test orali multidisciplinari
- n. 1 simulazione di colloquio multidisciplinare

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Istituto collabora con diversi Atenei per quanto riguarda l'orientamento ai percorsi universitari proposti agli allievi delle classi 4^a e 5^a dei due corsi IGEA e Liceo Europeo.

Presentazioni di facoltà e incontri con le Università sono organizzati sia in Istituto sia attraverso la partecipazione degli studenti a Saloni dell'Orientamento e Open Day nelle sedi degli atenei.

Gli studenti sono confrontati con una vasta gamma di esperienze attraverso le testimonianze di ex alunni, studenti universitari, relatori significativi scelti dalla Commissione Orientamento.

Uno speciale percorso è proposto agli studenti delle classi 5^a dal Tutor di Istituto che offre loro la possibilità di svolgere test orientativi sulle potenziali scelte future a livello di studi universitari e post-diploma e ne commenta singolarmente con gli studenti i risultati .

Il Tutor d'Istituto conduce inoltre una serie di incontri mirati all'orientamento degli studenti nel mercato del lavoro, affrontando i passaggi essenziali della ricerca dell'impiego, la presentazione del curriculum vitae e il colloquio di lavoro.

Anche per il presente anno scolastico l'Istituto rinnova la collaborazione con l'Associazione SODALITAS per l'avvio di un corso di preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro della durata di 20 ore da svolgersi in orario curricolare.

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Misurazione e valutazione

Il rendimento scolastico degli allievi è soggetto a misurazione in voti in decimi (interi e mezzi) attraverso le verifiche sommative orali e scritte nelle singole discipline.

Tali voti sono la traduzione numerica di una risultante di diversi obiettivi misurati in diversi livelli .

La valutazione di fine quadrimestre e quindi di ogni singolo anno scolastico sarà frutto della risultante delle diverse misurazioni del quadrimestre unitamente a considerazioni relative all'impegno, la partecipazione, la frequenza all'attività scolastica, il miglioramento nelle abilità di studio e la progressione di rendimento durante tutto il periodo considerato.

Obiettivi e livelli

La misurazione , come già accennato, diventa la risultante di un procedimento di somma e divisione operato dal docente in sede di verifica sommativa scritta ed orale.

Ogni verifica, infatti, viene costruita per obiettivi che individuano le conoscenze e le capacità che l'allievo deve dimostrare nello svolgimento della prova assegnata.

Tali obiettivi sono ricavati direttamente dalla Tassonomia di Bloom e sono declinati nello specifico a seconda delle aree disciplinari coinvolte in specifiche griglie di valutazione per aree.

Ogni obiettivo viene misurato in 5 livelli, partendo dal primo come livello della conoscenza, abilità e capacità nulla fino al quinto quale livello dell'eccellenza.

Le griglie di valutazione per aree disciplinari riportate in allegato al presente documento costituiscono parte integrante del patto di corresponsabilità tra scuola, studenti e famiglie per le classi del triennio.

Per le classi del biennio la valutazione delle competenze sarà espressa distinguendo tre livelli di esito positivo (basso – medio – alto) come previsto dal modello di certificazione delle competenze in uscita all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

DEBITI FORMATIVI

Il rendimento degli allievi misurato attraverso le verifiche sommative e valutato in sede di scrutinio finale deve raggiungere un voto minimo di 6/10 per poter essere considerato sufficiente.

In caso di votazione finale inferiore a 6/10 all'allievo è assegnato un debito formativo, vale a dire una segnalazione ufficiale di non sufficienza in una determinata disciplina.

In sede di scrutinio viene attribuita all'allievo una sospensione di giudizio per cui anche le votazioni positive dell'alunno rimangono in sospeso fino al momento del superamento del debito entro l'inizio del successivo anno scolastico.

A settembre, e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico, gli alunni che hanno riportato debiti formativi devono sostenere in un'unica sessione una prova scritta, orale o pratica o scritta e orale come il Consiglio di Classe ha stabilito in sede di scrutinio finale al termine dell'anno scolastico.

Il superamento delle prove previste è indispensabile per la ammissione alla classe successiva.

CREDITI FORMATIVI

Attraverso il credito formativo si intende valorizzare non solo il vissuto scolastico del candidato ma anche le esperienze maturate al di fuori del contesto scolastico che costituiscono occasione di formazione e di crescita per gli alunni.

Esso consiste in una serie di esperienze di carattere formativo debitamente documentate, relative al periodo dell'anno scolastico in corso, pervenute alla Segreteria dell'Istituto entro il 15 maggio.

Sono considerate valide ai fini del credito formativo:

- a) esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al

lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

- b) esperienze qualificate, vale a dire di significativo rilievo;
- c) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Le coerenze vanno individuate, in particolare, nell'omogeneità con i contenuti tematici nel corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione.
- d) Esperienze maturate all'interno di laboratori annuali o quadrimestrali attivati dall'Istituto con la finalità di trasmettere conoscenze e competenze complementari alla formazione curricolare
- e) esperienze di volontariato attivate dall'Istituto

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in ogni caso in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione delle stesse.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative e stage formativi debbono recare indicazioni relative a specifici adempimenti da parte del datore di lavoro. (attività di minimo 50 ore).

Le certificazioni relative a crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare. Ciò non vale se si tratta di certificazioni linguistiche di carattere internazionale.

L'assegnazione del punteggio relativo al credito formativo – solo per le classi del triennio - avverrà secondo i seguenti parametri :

1 punto di credito per:

- attività (di cui al punto a) di carattere continuativo , maturate durante un anno di frequenza (50 ore minimo)
- certificazioni internazionali
- laboratori annuali (40 h)
- tirocini formativi estivi di almeno 50 ore in settori produttivi inerenti al corso di studio
- partecipazione a concorsi e progetti che risultino nella partecipazione alle fasi finali a carattere nazionale.

0,5 punti di credito per :

- attività di carattere lavorativo, di stage formativo o di volontariato pari alla frequenza di un quadrimestre (20 h)
- laboratori trimestrali (20 h)

0,25 punti di credito per :

- partecipazione a concorsi e progetti che comportano un lavoro extracurricolare e la realizzazione di un prodotto finale

I punti di credito parziali sono cumulabili fino ad un massimo di 1 punto di credito formativo per anno scolastico, assegnabile solo nel caso in cui non venga superata la fascia del credito scolastico corrispondente alla media dei voti riportati dallo studente.

Il Collegio Docenti ha deliberato l'introduzione di una scheda-alunno relativa a parametri quali la partecipazione scolastica, la frequenza, l'impegno e la votazione riportata nella disciplina opzionale di IRC ai fini dell'attribuzione del credito scolastico degli alunni.

Tale scheda è parte integrante del presente documento.

VERIFICHE

Il processo di valutazione dell'esperienza di insegnamento/apprendimento è relativo a due dimensioni: quella *temporale*, per cui si parla di valutazione iniziale, intermedia, finale e quella *contenutistica*, riferita all'oggetto, e in tal caso si distingue fra valutazione diagnostica, formativa, sommativa.

TEST DI INGRESSO

All'inizio dell'anno scolastico i docenti somministrano prove di ingresso mirate ad accertare la presenza dei prerequisiti - sia in termini di conoscenze, sia di abilità - utili al proficuo svolgimento del programma del nuovo anno.

Gli esiti dei test d'ingresso sono valutati con giudizi di livello e costituiscono la base per la programmazione didattica generale del Consiglio di Classe e per quella individuale dei singoli docenti.

Per le classi 1[^] i test d'ingresso consistono in una prova atta a verificare la presenza di abilità di base nell'area metodologica e sono condotte al termine del modulo di metodologia dello studio.

VERIFICHE FORMATIVE

La *verifica formativa*:

- interessa l'apprendimento nel suo verificarsi;
- tende ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna unità didattica;
- fornisce informazioni per differenziare interventi didattici, organizzare il recupero.

Finalità ultima è guidare gli allievi allo sviluppo della capacità di autovalutazione, per individuare correttivi al proprio modo di studiare, in termini sia qualitativi, sia quantitativi.

La verifica formativa non ha valutazione a registro. Essa può essere scritta, orale e pratica e prendere la forma di simulazione o esercitazione in classe.

VERIFICHE SOMMATIVE

E' l'analisi dei risultati di apprendimento con il fine di verificare in particolare la qualità/quantità dell'apprendimento.

La valutazione sommativa si attua al termine dell'unità didattica con somministrazione di prove strutturate, non strutturate, verifiche orali, prove multidisciplinari.

Prove strutturate

Test oggettivi, cioè composti da item le cui risposte sono state predeterminate. Possono essere:

- completamenti
- vero-falso
- scelte multiple
- corrispondenze

Prove non strutturate scritte

Possono essere temi, problemi, questionari, relazioni.

Prove orali

Vengono utilizzate per:

- accertare che l'alunno sappia organizzare il pensiero in modo logico, anche nella presentazione formale dell'esposizione, così da rendere esplicito un proprio punto di vista;
- discernere se l'alunno sia in grado di soppesare le conoscenze senza trascurarne gli aspetti irrinunciabili;
- abituare gli alunni a riprodurre le tematiche affrontate in un linguaggio non imitativo ma arricchito dagli apporti originali che gli derivano dal bagaglio di esperienza.

Le prove orali, intese come discussioni aperte anche all'intera classe, consentono di valutare il livello di acquisizione di più ampi obiettivi didattici e diventano inoltre occasione di confronto interno sulla formazione culturale raggiunta in ordine agli argomenti trattati.

Il Collegio dei Docenti predispone in fase di programmazione il calendario didattico generale per tutto l'anno scolastico e stabilisce le settimane dedicate alle verifiche scritte delle discipline con votazione scritta e orale nel 1° trimestre.

Vengono svolte 3 prove scritte al quadrimestre in date prefissate dai singoli Consigli di Classe in modo da avere una sola verifica scritta giornaliera.

Le verifiche orali vengono sospese nelle settimane degli scritti.

In caso di mancato svolgimento di una prova è possibile il recupero di una verifica scritta entro la fine del quadrimestre. Tale recupero avverrà in orario pomeridiano.

Ai fini della ammissione allo scrutinio intermedio e finale è necessario il numero minimo di due verifiche scritte e due valide per l'orale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Con recupero o sostegno si intende l'attività rivolta a far raggiungere determinati obiettivi agli studenti a cui sono state registrate delle lacune o delle carenze.

Con potenziamento si intende l'attività volta a consolidare e perfezionare le abilità già raggiunte dagli studenti a livello sufficiente.

Il recupero può interessare sia i contenuti disciplinari non appresi sia le abilità di base di una determinata area disciplinare.

Dall'a.s. 2007/2008, in attuazione della O.M. n. 92, che stabilisce le modalità per il recupero intermedio delle carenze registrate durante l'anno, il nostro Istituto ha predisposto che dopo la fine del primo trimestre e del primo interperiodo del pentamestre vengano predisposte settimane di recupero e potenziamento in classe (in itinere) per gli alunni che avranno riportato solo insufficienze non gravi; in orario pomeridiano e in modalità intensiva (max 6 h) per gli alunni con insufficienze gravi.

Le settimane di recupero interesseranno principalmente le discipline oggetto di calendarizzazione delle prove scritte – discipline fondamentali, con voti scritti ed orali nel primo quadrimestre – mentre per tutte le altre discipline il recupero avverrà con le modalità e i tempi stabiliti dai singoli docenti.

Gli interventi di recupero dovranno essere seguiti da regolare verifica il cui voto è registrato separatamente su altro registro e non contribuisce alla definizione della media dei voti del quadrimestre.

Corsi di sostegno e di recupero sono attivabili su richiesta delle famiglie durante tutto l'anno scolastico.

PROGETTO BENESSERE A SCUOLA

Dall'anno scolastico 2010/2011 è stato varato il Progetto Benessere a Scuola che intende racchiudere in un progetto armonico le molte esperienze già svolte dal nostro Istituto nell'ambito delle cosiddette "Educazioni" complementari all'offerta didattica tradizionalmente intesa.

L'obiettivo fondamentale è la creazione e il mantenimento di un ambiente accogliente per studenti e docenti che favorisca il loro stare a scuola e con esso il loro rendimento.

La Commissione Benessere, composta da docenti di diverse discipline e formazione ha elaborato proposte di percorsi rivolti a classi diverse dei due corsi dell'Istituto in base alle specifiche caratteristiche legate all'età e alle problematiche eventualmente emerse nelle singole classi.

Fanno parte del Progetto moduli legati all'Educazione Alimentare, l'Educazione Stradale, l'Educazione Ambientale, l'Educazione sessuale dal punto di vista della prevenzione medica, Educazione all'uso delle tecnologie, prevenzione dei comportamenti a rischio.

Sono complementari a questi percorsi esperienze di arteterapia e di modalità espressive diverse tese a favorire la crescita armonica dell'alunno.

In Istituto è costituito il Centro Sportivo Scolastico attraverso il quale è coordinata l'attività del Gruppo Sportivo di Istituto. Essa è finalizzata allo sviluppo di dinamiche di gruppo basate su un sano spirito di competizione e di collaborazione tra studenti di classi diverse.

Al di là della partecipazione ai Giochi Studenteschi – aperta anche a studenti non appartenenti al Gruppo Sportivo – l'attività del laboratorio trova il suo senso nella convinzione che lo sport sia uno stimolo importante per i ragazzi, con alta valenza formativa a livello fisico, mentale, emotivo, psicologico.

Dall'anno scolastico 2011/2012 è stato avviato uno Sportello Volontariato in Istituto e attraverso di esso la collaborazione con le agenzie formative e le organizzazioni del territorio allo scopo di orientare gli studenti a possibili forme di partecipazione attiva alla comunità in cui la scuola si trova a vivere.

A coronamento dell'esperienza maturata durante tutto l'anno nei percorsi e nei laboratori pomeridiani vengono organizzate giornate del Benessere a Scuola durante l'anno scolastico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto dalla Riforma dei Cicli della Scuola Superiore di secondo grado e persegue l'obiettivo di portare gli alunni ad una presa di coscienza del loro ruolo di futuri cittadini italiani ed europei in senso attivo e partecipativo.

Il nostro Istituto condivide la convinzione della necessità di un coinvolgimento attivo degli studenti e persegue un approccio democratico alla vita di istituto che offre a studenti e famiglie momenti di interazione, confronto e collaborazione con i docenti e la Direzione.

La partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie viene sollecitata attraverso il progetto **Laboratorio di Democrazia** avviato nello scorso anno scolastico, che prevede momenti di formazione di tutti gli studenti interessati alla candidatura a cariche di rappresentanza studentesca e la partecipazione alla **Commissione Genitori**, organo consultivo composto da tutti i genitori interessati a collaborare per il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.

La Commissione Genitori, presieduta da un Genitore – Presidente diverso ogni anno scolastico, organizza incontri con e senza il Coordinatore delle Attività Didattiche allo scopo di elaborare proposte di iniziative ed attività da presentare al Consiglio di Istituto per eventuale discussione e approvazione.

Nell'a.s. 2010/2011 si è costituito il **Comitato Tecnico Scientifico** di Istituto che si avvale della presenza di esperti e referenti del territorio allo scopo di contribuire ad orientare il Consiglio di Istituto e il Collegio Docenti nelle future scelte relative all'ampliamento dell'offerta formativa dei suoi due corsi.

LABORATORIO DI DEMOCRAZIA

Il progetto Laboratorio di Democrazia consiste in un percorso di informazione e formazione interna degli studenti orientati a presentare le proprie candidature come Rappresentanti di Classe, di Istituto, alla Consulta Provinciale degli Studenti e all'Organo di Garanzia di Istituto.

Il corso si articola in una serie di incontri guidati dal Coordinatore Didattico e volti alla conoscenza e all'analisi dei principali documenti e regolamenti di istituto che coinvolgono la componente studenti nei processi co-decisionali della vita scolastica.

Obiettivo principale dell'attività è la preparazione al ruolo di rappresentanza degli studenti attraverso l'informazione e il confronto, allo scopo di avviare gli studenti alla partecipazione attiva e collaborativa all'interno della scuola.

CITTADINANZA ATTIVA

Quale declinazione del Laboratorio di Democrazia viene avviato dall'a.s. 2011-2012 il Progetto "Cittadinanza attiva", che mira a sensibilizzare gli alunni di tutte le classi dell'Istituto ad una graduale presa di coscienza e di responsabilità verso la realtà civile e sociale del Paese e in particolare del territorio del Comune di Castellanza.

Per il biennio i docenti dell'asse dei linguaggi e storico-sociale e di cittadinanza le attività saranno di carattere informativo

Per il triennio prenderà l'avvio un progetto in collaborazione con il Comune di Castellanza, Settore Affari Sociali, mirato ad avvicinare gli studenti alle istituzioni locali a partire dal Comune di Castellanza (classi 3^a) per poi guidarli in un processo di osservazione e formazione (classi 4^a) e arrivare poi all'assunzione di responsabilità nella scelta di prestare la propria opera come volontari affiancando gli operatori specializzati del Comune (classi 5^a).

L'attività di volontariato è valida ai fini del credito formativo.

PROGETTO "ALLENATI ALLA VITA"

Il nostro Istituto rinnova la sua approvazione alla eventuale partecipazione al progetto "Allenati alla Vita" (ex Training Day) anche per l'anno scolastico 2011/2012.

Il Progetto, al quale il nostro Istituto partecipa sin dal suo avvio nell'a.s. 2007/2008, è promosso dall'Esercito, dall'associazione Ufficiali In Congedo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

L'iniziativa è un percorso formativo di apprendimento non formale attraverso il quale Forze Armate, Corpi dello Stato, Protezione Civile ed i Gruppi Volontari di

Soccorso propongono agli allievi delle classi 4^a e 5^a superiore sport e giochi di squadra, ma anche prove tecniche e pratiche.

L'attività si esplica in due parti distinte: una prima è costituita da lezioni teoriche in Istituto con docenti dell'Esercito che propongono materie come topografia, diritto militare, elementi di primo soccorso, sopravvivenza, una seconda, pratica, offre la possibilità di esercitare praticamente una serie di abilità ma soprattutto di sviluppare il lavoro di squadra.

L'attività si conclude con una prova finale a livello provinciale (seguita da una finale regionale per le squadre qualificate).

PARLAMENTO EUROPEO DEI GIOVANI

Anche per il biennio 2010-2012 il nostro Istituto intende partecipare alle pre-selezioni per il Parlamento Europeo dei Giovani, attività inserita nella Valorizzazione delle Eccellenze e di contenuto altamente formativo per l'educazione dei giovani alla cittadinanza attiva.

Il Progetto è trasversale alle classi 3 – 4 dei due corsi di studio del nostro Istituto e coinvolge alunni con buone conoscenze della lingua inglese e sufficienti conoscenze della lingua francese, interesse per le tematiche legate all'evoluzione della società europea e propensione per il diritto. Nel mese di ottobre si svolge una selezione interna all'istituto consistente nello svolgimento di una prova scritta su tema assegnato e di una esposizione orale in lingua inglese.

Risultato della selezione interna è un gruppo di 8 studenti che entro il mese di novembre svolgono un lavoro di documentazione e stesura di una risoluzione per partecipare alle pre-selezioni. L'eventuale superamento della pre-selezione dà diritto alla partecipazione ad una delle due selezioni nazionali che si svolgono nel mese di marzo.

DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa assume particolare rilevanza la "dimensione europea dell'insegnamento".

Essa può essere definita come lo sviluppo di una sensibilità comune, di un approccio aperto alle problematiche oggetto di studio affinché attraverso i contenuti si arrivi alla conoscenza e all'accettazione dell'altro, allo scopo di

inseguire finalità più profonde che coinvolgono lo sviluppo globale dell'individuo, della sua personalità, della sua capacità di socializzare, di entrare in rapporto con la diversità e di accettarla.

La "dimensione europea dell'insegnamento" mira pertanto a dare all'insegnamento stesso un respiro europeo ed europeistico, che passi sia attraverso un particolare accento dato alla conoscenza della storia europea, delle sue istituzioni e delle loro funzioni, sia attraverso la modalità del confronto, dello scambio di conoscenze ed esperienze all'interno e all'esterno della scuola stessa.

Dall'a.s. 2010-2011 il nostro Istituto è inserito nell'elenco delle Scuole CERTInt , le Scuole dell'Internazionalizzazione della Regione Lombardia, in quanto fortemente improntato alla dimensione europea ed internazionale.

PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

PROGETTI E-TWINNING

Dal 2005 l'Istituto è impegnato in Progetto E-Twinning (gemellaggi elettronici europei) per i quali ha ricevuto due Label Europei di Qualità. Inoltre in Istituto opera un E-Twinning Ambassador per la Regione Lombardia.

Le classi 1 – 2 – 3 dei due corsi di studio svolgono progetti eTwinning della durata di uno o due anni con scuole partner di diversi paesi, sviluppando così le loro competenze nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, delle lingue straniere e sviluppando la dimensione europea dell'insegnamento e l'approccio interculturale attraverso lo scambio di informazioni, esperienze e contatti con partner stranieri.

PROGETTO COMENIUS " TOGETHER "

Per il biennio 2010 – 2012 il nostro Istituto ha ricevuto l'approvazione a partecipare al Progetto Comenius TOGETHER ("Towards Innovative Educational Methods by Getting Experience from Each Other") coordinato dalla scuola Kauno Juozo Grušo di Kaunas (LT) e comprendente i partner di Catarroja (E), Düziçi (TUR), Końskie (PL), Botosani (ROM) e Montana (BUL).

Il progetto si concentra sulla formazione dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica.

CONCORSO " JOVENES TRANSLADORES "

Il nostro Istituto aderisce al concorso di traduzione " Jovenes Tradutores " promosso dalla Commissione Europea per il giorno 24 novembre.

Al concorso ufficiale partecipano 5 studenti del 4° anno selezionati attraverso una preselezione interna all'Istituto.

Nello stesso giorno viene organizzato per tutti gli studenti del triennio il concorso interno " Giovani Traduttori " con premi per tutte le sezioni linguistiche rappresentate.

PROGETTO " GIOVANI AMBASCIATORI EUROPEI "

Il Progetto è promosso dalla Rappresentanza della Commissione Europea in Italia e prevede incontri con giovani laureati a disposizione della

Rappresentanza dopo aver svolto periodi di tirocinio presso le istituzioni europee. Scopo del progetto è migliorare la conoscenza delle istituzioni europee da parte dei giovani e coinvolgerli nel dibattito sulle principali problematiche attuali di portata comunitaria.

CONTATTI EXTRAEUROPEI

Il nostro Istituto mantiene e rinnova i contatti extraeuropei (USA, Australia) allo scopo di ampliare la dimensione internazionale dell'esperienza scolastica.

Nell'a.s. 2010/2011 l'Istituto ha partecipato al programma Educazione alla Mondialità patrocinato dall'Agenzia Scuola Ex IRRE Lombardia che ha permesso di realizzare lo scambio di studenti con la Belmont High School di Geelong.

Inoltre il nostro Istituto rinnova la sua disponibilità ad accogliere studenti stranieri in programmi di scambio (Intercultura e affini) , offrendo tutoring e assistenza durante il loro periodo di soggiorno e predisponendo un piano di lezioni studiato sulle esigenze degli alunni.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

SOGGIORNI LINGUISTICI

Contribuiscono al potenziamento linguistico esperienze di viaggi-studio all'estero sia in forma di soggiorni linguistici di una settimana durante l'anno scolastico sia come vacanze – studio di due o tre settimane in paesi europei di lingua inglese , tedesca, spagnola, francese.

Le settimane di soggiorno linguistico sostituiscono le visite di istruzione e sono rivolte principalmente agli studenti del triennio. Esse sono organizzate e condotte dai docenti dell'Istituto.

Le vacanze – studio sono promosse dall'Istituto anche in collaborazione con agenzie formative esterne.

ALTRE LINGUE

Dal 2008/2009 il nostro Istituto offre la possibilità di affrontare lo studio della lingua russa come 4° lingua del corso di studi del Liceo Linguistico e 3° lingua per il corso IGEA.

Dall'a.s. 2010 – 2011 moduli di lingua e cultura cinese e lingua e cultura araba sono inseriti nell'offerta formativa del corso Liceo sotto forma di laboratori pomeridiani o durante le ore curricolari.

CLIL

Specificità del nostro Liceo Linguistico Europeo è lo studio di due discipline scientifiche (Scienze e Fisica) in lingua inglese nel triennio.

Moduli in lingua straniera (inglese, tedesco, francese , spagnolo) verranno proposti anche in altre discipline per entrambi i corsi di studio nell'ambito dell'insegnamento CLIL (Content Language Integrated Learning) come previsto per il nuovo corso della scuola secondaria di 2° grado secondo la Riforma.

Lezioni tenute da madrelingua specialisti di discipline non linguistiche vengono organizzate con il supporto di esperti e delle agenzie formative del territorio.

CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI

Il particolare rilievo dato allo studio delle lingue straniere, certificato attraverso Esami di livello facoltativi sostenuti presso Enti riconosciuti internazionalmente come il Goethe Institut, il British Council , il Centre Culturel Français e il Centro Culturale Cervantes completano la nostra impostazione.

I programmi delle lingue straniere studiate presso il nostro Istituto nel corso liceo linguistico europeo seguono standard conformi ai seguenti diplomi:

- Preliminary English Test (lingua inglese) da conseguire entro la classe III
- First Certificate of English (lingua inglese) da conseguire al termine della classe IV
- Fit in Deutsch 2 (lingua tedesca) da conseguire entro la classe III
- Zertifikat Deutsch (lingua tedesca) da conseguire al termine della classe IV
- Diplome d'études de langue française (lingua francese) da conseguire entro la classe IV
- D.E.L.E. Liv. 1 e 2 (lingua spagnola) da conseguire entro la classe IV

Tali certificazioni sono ottenute mediante esami sostenuti presso gli Enti riconosciuti sopra citati (sede di Milano). L'iscrizione agli esami è facoltativa.

Attraverso l'istituzione di un laboratorio pomeridiano annuale viene introdotta la lingua russa quale quarta lingua straniera del corso LICEO e terza dell'IGEA.

Il corso di lingua russa ha l'obiettivo di conseguire la certificazione internazionale del livello base (A2) presso l'Associazione Italia – Russia di Milano.

In particolare per il corso I.G.E.A. vengono proposte certificazioni specifiche del settore tecnico-commerciale in lingua inglese (BEC 1) riconosciute internazionalmente dalle aziende.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per i progetti di valorizzazione delle eccellenze il nostro Istituto aderisce alle seguenti iniziative :

- Olimpiadi del Patrimonio disciplina storia dell'arte
- Giochi matematici disciplina matematica
- Parlamento Europeo dei Giovani discipline inglese – francese – diritto

QUALITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto " E. Fermi " si propone di lavorare in un'ottica di miglioramento continuo dei suoi standard di servizio, del clima e dell'ambiente di lavoro, della comunicazione interna ed esterna all'Istituto.

A questo scopo è previsto un monitoraggio del grado di soddisfazione e di efficacia del servizio erogato attraverso questionari di valutazione, sondaggi, consultazioni regolari delle componenti genitori e studenti.

Particolare importanza riveste la collaborazione con la Commissione Genitori di Istituto.

Obiettivi fondamentali nel miglioramento degli standard di qualità sono :

- Efficacia dell'azione educativa
- Chiarezza e tempestività della comunicazione
- Trasparenza dell'azione didattica
- Coinvolgimento di studenti e famiglie a livello dei processi decisionali relativi alla vita di istituto
- Promozione dell'Istituto sul territorio